

Al Presidente della Commissione speciale Antimafia

Gian Antonio Girelli

RISOLUZIONE

OGGETTO: solidarietà a Giulio Cavalli

Il Consiglio regionale lombardo

PREMESSO CHE

Luigi Bonaventura, un boss pentito e collaboratore di Giustizia ritenuto altamente affidabile da molte Procure, nell'ultimo mese ha rilasciato due interviste dove afferma che le cosche 'ndranghetiste, tramerebbero per l'eliminazione di Giulio Cavalli, attore scrittore ed ex consigliere regionale lombardo, impegnato nella lotta al crimine organizzato in Lombardia;

PREMESSO INOLTRE CHE

Dall'intervista su Fanpage.it: *"Dietro i piani di per mettere a tacere per sempre Giulio Cavalli - rivela il pentito – c'è anche una parte di politica collusa e ambienti istituzionali, nel senso che le azioni erano fortemente volute anche da qualche politico, nello specifico lombardo";*

PRESO ATTO CHE

Bonaventura risulterebbe essere da sempre senza scorta e lo stesso ha dichiarato che nessuno lo ha sentito in merito alla vicenda dopo le interviste rilasciate né è stato messo sotto protezione (fonte: www.fanpage.it);

PRESO ATTO INOLTRE CHE

Né la politica né la Magistratura sono ancora intervenuti in merito ai fatti sopra descritti, Cavalli dichiara: *"la politica che dovrebbe farsi qualche domanda. C'è un pentito che dice che in Lombardia le elezioni hanno tra i suggeritori i De Stefano. O Bonaventura si dimostra che è un pazzo, oppure qualcuno deve pretendere delle risposte. Risposte che devono arrivare dalla magistratura, e anche dalla politica."*(fonte: www.affaritaliani.it);

CONSIDERATO CHE

Le parole di Bonaventura sono gravissime: vanno verificate e va fatto subito un riscontro sull'attuale livello di adeguatezza della protezione di Giulio Cavalli. Le istituzioni devono intervenire, non sono ammessi ritardi di alcun genere nel procedere in tal senso. Non è più accettabile che, come la storia più volte ci ha tristemente insegnato in questi casi, la lentezza a procedere si trasformi in tragedia;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Vi sono la massima solidarietà da parte dei consiglieri lombardi nei confronti dell'ex collega e il forte auspicio che la Magistratura intervenga al più presto e verifichi la veridicità delle dichiarazioni del collaboratore di giustizia;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, LA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA

Ad attivarsi presso il Ministero degli Interni affinché:

- venga verificato il livello di adeguatezza di protezione di Giulio Cavalli e, se necessario, venga aumentato il prima possibile;
- venga altresì verificato il livello di adeguatezza di protezione di Luigi Bonaventura e aumentato se si rivelasse insufficiente.

Milano, 4 settembre 2013